

18 -22 Marzo 2007 – Bulgaria –

2° Seminario Internazionale Progetto Net- Ink (Una rete per l'inclusione)

Si è svolto a Sofia il secondo seminario del progetto europeo Net- Ink che coinvolge l'Emilia Romagna, la Danimarca, la Romania e la Bulgaria.

Un tema che è stato approfondito nel corso di questo seminario è stato quello del traffico e la tratta di esseri umani.

Marco Scarpati presidente di ECPAT Italia (End Child Prostitution and Trafficking) e docente all'università di Parma ha evidenziato la differenza tra tratta – trafficking (termine legato allo sfruttamento) e traffico – smuggling (agevolazione al valico delle frontiere).

La tratta prevede coercizione, forzatura, abuso di potere a scopo di sfruttamento ed è un reato contro la persona che viene ridotta in una condizione di schiavitù, è la violazione estrema dei diritti umani in quanto trasforma l'essere umano in merce. Lo scopo della tratta può essere lo sfruttamento sessuale dell'infanzia a fini commerciali o l'abuso sessuale.

Secondo una ricerca Ecpat il nuovo cliente è nella maggioranza dei casi un giovane dai 20 ai 30 anni che è stimolato e agevolato dall'uso di strumenti tecnologici quali Internet e Chat lines.

Esiste in questo settore una scarsa cooperazione giuridica internazionale in quanto mancano gli strumenti giuridici che mettano in collegamento i diversi ordinamenti.

Laura Benzoni dei servizi sociali del Comune di Ravenna ha illustrato il progetto "Oltre la strada" rivolto alle ragazze di strada. Tale progetto vuole essere un intervento di prevenzione del danno e attraverso unità di strada entra in contatto diretto con le ragazze fornendo informazioni sulle attività di prevenzione sanitaria, sui programmi di protezione sociale, sui punti di ascolto.

Il servizio dispone di un numero verde a copertura nazionale che può fornire informazioni sulla pronta accoglienza e su rimpatri assistiti su richiesta.

Nel periodo 1999-2006 i contatti diretti dell'unità di strada sono stati circa 10.000.

L'associazione bulgara Animus ha presentato la propria esperienza sull'argomento illustrando il lavoro psicoterapeutico che viene fatto sui bambini che sono stati oggetto di tratta. E' stato introdotto l'importante concetto di persona ferita spostando il focus da vittimologia a traumatologia. Una persona ferita reagisce una vittima subisce. L'approccio traumatologico cerca di capire la ferita psicologica e i bisogni emozionali delle persone. Occorre aiutare queste persone a sentirsi di nuovo bene con se stessi facendoli sentire in una situazione di conforto.

La prossima fase del progetto prevede la formazione degli operatori che lavorano con i minori, sono stati individuati i temi di comune interesse sui quali verrà focalizzata la formazione degli operatori sociali coinvolti. I moduli saranno così suddivisi:

- Deistituzionalizzazione;
- Supporto alla famiglia biologica e prevenzione all'abbandono;
- Sostegno alla progettazione e capacity building.